

COMUNICATO STAMPA

CIVITAVECCHIA: RECUPERO DI 1.800.000 EURO SU PRODOTTI PETROLIFERI

Civitavecchia, 24 dicembre 2020 – Nell’ambito delle attività di contrasto agli illeciti di natura tributaria, i funzionari dell’Agenzia delle Dogane e Monopoli (ADM) di Civitavecchia in servizio presso la Sezione operativa territoriale di Viterbo hanno portato a termine una complessa e articolata indagine di polizia giudiziaria, coordinata e diretta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale della città.

L’attività trae origine da controlli finalizzati alla prevenzione e contrasto di frodi sui prodotti energetici avviata nei confronti di alcuni distributori di carburante ubicati in provincia di Viterbo, facenti parte di un’unica rete commerciale. Campanello d’allarme è stata l’osservazione sul territorio, presso alcuni punti vendita al dettaglio, in merito a rifornimenti di carburante eseguiti da anonime autocisterne in orari inusuali o da fornitori non riconducibili al settore dei prodotti energetici.

L’attività di polizia giudiziaria ha portato a smascherare un modus operandi fraudolento che ripercorre lo schema delle cosiddette frodi carosello mediante fatture soggettivamente false. Inoltre, a complicare ulteriormente il quadro criminoso è stata la presenza di un ulteriore soggetto, chiamato in gergo *buffer*, previsto per allungare artificialmente la catena intersoggettiva dei soggetti cliente-fornitore e rendere occulta l’attività criminosa posta in essere.

In seguito alla chiusura delle indagini relative al fascicolo penale, attraverso cui è stato avvalorato l’operato svolto dai funzionari delle dogane, sono state constatate violazioni rilevate a carico della società *buffer* per circa 1.800.000 euro per il solo anno di controllo 2018.